

**7** VIA MOLO COMANDANTE CAITO

## Mosaici di San Nicolò Regale

**Sabato e Domenica**  
ore 10-17,45



### RISPLENDONO ALLA LUCE I MOSAICI DELLA DOMUS ROMANA

Sono stati scoperti per caso durante i lavori stradali nel 1933 e riaperti in anteprima due anni fa, proprio per le Vie dei Tesori, poi è iniziato il loro recupero: ritornano visitabili dopo un primo intervento di ripulitura, e saranno una vera sorpresa i mosaici romani sotto il sagrato della chiesetta di San Nicolò Regale. Si tratta con molta probabilità dei mosaici pavimentali di una domus romana edificata tra il IV e il V secolo dopo Cristo. Un'antica tubazione fa pensare che fossero parte della piscina di una ricca casa romana o forse delle terme. Recenti gli interventi per il rifacimento del soffitto. Gli ultimissimi scavi hanno portato a nuove scoperte che verranno presentate durante le visite.

**8** PIAZZA DELLA REPUBBLICA

## Museo Diocesano "Vito Ballatore"

**Sabato e Domenica**  
ore 10-12,30/16-17,30



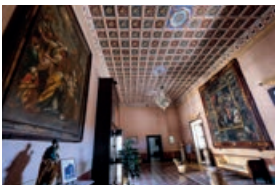
### I TESORI DELLA DIOCESI E IL CHRISTUS PATIENS DEL MARABITTI

Il Seminario dei Chierici ospita anche il Museo Diocesano che custodisce importanti suppellettili liturgiche del tesoro della Cattedrale e opere di arte sacra di altre chiese della diocesi: tra i pezzi più importanti, la splendida croce processionale della chiesa madre di Salemi, datata 1386, opera del maestro argentiere pisano Johannes de Cioni; e una collezione di reliquiari, tra cui quello di Santa Rosalia. Bellissime le sculture: il monumento funebre al vescovo Montaperto di Domenico Gagini, le statue di S. Ignazio e S. Bartolomeo e un drammatico Christus patiens in alabastro carnico attribuito a Ignazio Marabitti. Nella pinacoteca, la decorazione a fresco dell'ex chiesa dei gesuiti di Sant'Ignazio di Loyola opera del pittore trapanese Domenico La Bruna.

**9** PIAZZA DELLA REPUBBLICA

## Palazzo Vescovile

**Sabato** ore 10-12,30



### LA CASA DEI VESCOVI CON IL SOFFITTO CINQUECENTESCO IN LEGNO

Con un "diploma" emanato nel 1093, Ruggero I istituiva la Diocesi di Mazara, la più estesa e ricca della Sicilia: le appartenevano tutta la parte occidentale dell'Isola, Favignana, Pantelleria, e aveva giurisdizione persino su Tunisi. Dalle tonnare giungevano cospicue decime. In seguito i confini della Diocesi si ridussero, ma il Palazzo vescovile restò uno dei suoi simboli, con il ponte coperto Tocchetto che lo collega alla Cattedrale: la visita sarà un'occasione unica per scoprire questo edificio nato su una parte di Palazzo Chiaramonte, nella seconda metà del XVI secolo. Nella corte interna, una fontana che anticamente doveva essere un sarcofago e una loggia con archi a tutto sesto. Uno dei saloni nasconde uno straordinario soffitto in legno a cassettoni in stile cinquecentesco.

**10** VIA GIUDITTA D'ALTAVILLA

## Regale Abbazia di S. Maria dell'Alto o delle Giummare

**Sabato e Domenica**  
ore 10-12,40/15-17,40



### IL TEMPIO NORMANNO CHE DOMINA LA CITTÀ

A circa due chilometri dal centro urbano, su un piccolo poggio verso levante, si erge la chiesa della Madonna dell'Alto o delle Giummare. Incerto è l'anno di costruzione: secondo la tradizione potrebbe risalire al 1085, ma alcuni studiosi le danno origini bizantine. Secondo altre fonti venne edificata nei primi decenni del XII secolo, per volere di Giuditta, figlia del conte Ruggero. Viene considerato un monumento normanno tra i più interessanti del periodo, unico esemplare nella Sicilia Occidentale di copertura a volta a botte traversa. La navata unica è scandita da tre grandi archi. Custodisce una statua in marmo della Madonna col Bambino, opera del 1572 dello scultore lombardo Gioacchino Castagnola.

**11** VIA GORGHI TONDI

## Riserva Lago Preola e Gorghi Tondi

**Sabato 21 e 28 sett.**  
**Domenica 22 e 29 sett.**  
ore 10-12/15-17



### TRA LAGHETTI, VIGNETI E ULIVETI: IL REGNO DI TESTUGGINI E TARABUSINI

Il lago Preola ed i Gorghi Tondi, incastonati in un'ampia vallata circondata da basse colline calcaree, appaiono come un'oasi verde e fresca, abbracciata da rigogliose terre coltivate. Ci troviamo nella Riserva regionale protetta e Oasi del WWF: questa è una tra le zone umide naturali - di origine carsica - più importanti della Sicilia Occidentale. È giusto quindi sia conoscere approfonditamente sia salvaguardare la fitta fascia di vegetazione che accoglie gli specchi lacustri naturali salmastri, detti laghi del Cantaro; una rigogliosa macchia mediterranea, ricopre i costoni in calcarenite. È l'ambiente adatto per far nidificare la testuggine palustre siciliana e un piccolo uccello, il Tarabusino.

**12** PIAZZA DELLA REPUBBLICA

## Seminario dei Chierici

**Sabato e Domenica**  
ore 10-12,40/16-17,40



### LA CAPPELLA E L'ANTICA BIBLIOTECA CON LE PERGAMENE TRECENTESCHE

La cappella del Seminario fu costruita tra il 1793 ed il 1800, su indicazione di monsignor Orazio la Torre, in sostituzione della vecchia cappella di San Giovanni, divenuta troppo piccola. La nuova cappella è ovoidale con altari ai lati, quello maggiore dedicato nel 1800 al Sacro Cuore di Gesù. All'interno del Seminario dal 1800 esiste una biblioteca che custodisce secoli di storia e cultura; i volumi più preziosi fanno parte di un Fondo antico visitabile al primo piano. In tutto ospita 45 mila volumi, tra manoscritti, incunaboli, cinquecentine, libri pubblicati tra il 1660 e il 1850. Tra i pezzi più importanti, quattro pergamene che risalgono al XIII e al XIV secolo e un rarissimo Diario di Gian Giacomo Adria, sulla storia e geografia mazarese.

**13** VIA CARMINE, 17

## Teatro Garibaldi

**Sabato e Domenica**  
ore 10-17,40



### IL TEATRO RIVOLUZIONARIO NATO DAI MAESTRI D'ASCIA

Siamo di fronte a un piccolo gioiello nascosto nel centro storico, espressione della volontà del popolo mazarese. Il teatro fu costruito dopo i moti rivoluzionari e il passaggio di potere dai Borbone a un comitato cittadino: nel 1848 Mazara guadagnava il suo "Teatro del popolo" costato 2355 ducati. Il Comitato lo costruì in soli tre mesi grazie all'abilità dei maestri d'ascia. È un piccolo teatro, quasi intimo, con la sala a ferro di cavallo con un doppio ordine di palchi e il loggione, manca il palco reale. Al di là del palcoscenico, i resti delle vecchie mura meridionali della città fortificata. L'interno mostra una ricca decorazione con elementi pittorici tipici dei carretti siciliani.

## Passaggiate

### 1. CASBAH BY NIGHT

Una passeggiata in notturna per raccontare il centro storico che risale al Medioevo e illustrare i diversi aspetti culturali ed etnici del quartiere, che è stato del tutto rivalizzato dall'arrivo di numerosi immigrati che qui si sono stabiliti con le loro famiglie integrandosi perfettamente nella comunità locale.

**Piazza Porta Palermo ore 21.30 / Sabato ore 22**  
**Durata: 90 minuti / Contributo: 8 € / A cura di Paolo Ayed**

### 2. ALLA SCOPERTA DELLA CITTÀ MURATA

Una passeggiata tra gli storici quartieri di San Giovanni, San Francesco, l'antica Giudecca e Xitta. Si scoprirà la planimetria dell'antica città murata e ci si soffermerà sulle principali attrattive architettoniche. A partire dall'imponente cattedrale normanna si percorreranno i vicoli del centro antico scoprendo una Mazara multietnica e multiculturale.

**Piazza della Repubblica / Dom. ore 11 / Durata 90 min.**  
**Contributo 8 € / A cura di Proloco Mazara del Vallo**



## Esperienze

### 1. BAGLIO AIMONE LA CANTINA STORICA DELLA RISERVA

Immergersi nella natura incontaminata e visitare una delle cantine più innovative del territorio. Il settecentesco Baglio Aimone è proprio uno dei cuori della riserva naturale di Lago Preola e Gorghi Tondi, nell'oasi protetta WWF. Sarà possibile seguire la vendemmia, visitare la cantina e degustare il vino abbinato a prodotti del territorio.

**Riserva naturale integrale Lago Preola e Gorghi Tondi / Sabato dalle 17 alle 20 e domenica dalle 11 alle 20 / Durata: 60 min. / Contributo: 16€**



### 2. YOGA IN THE CASBAH

Una sessione di yoga Nidra nella casbah araba: un modo per migliorare il tenore di vita, ridurre lo stress e l'ansia e migliorare la consapevolezza di sé. Non richiede una preparazione specifica e può partecipare chiunque.

**Vicolo Aragonesi (largo Mahdia) / Dom. 15 sett. h 19 / Durata 60' / Contributo: 8€**

### 3. SUNSET EXPERIENCE

In barca al tramonto: aperitivo a Capofeto. Partenza su un'imbarcazione da lungomazaro Ducezio, verso Cala Spaghetti e le spiagge caraibiche della riserva di Capo Feto: il racconto partirà dai fondali e arriverà alle regole della marineria; poi un fresco aperitivo con sottofondo musicale. Il ritorno verso il porto sarà costeggiando la parte ovest della costa per ammirare la maestosa Cattedrale del Santissimo Salvatore dal mare.

**Piazza Regina - Lungomazaro Ducezio / Sab. 28 sett. e dom. 15 e 22 h18**  
**Durata 2 ore / Contributo: 30 €**

### 4. IL RITO DEL TÈ VERDE DA ABIR

Tra tradizioni antiche e sapori autentici dalla Tunisia.

Tra le numerose varietà consumate in Tunisia, il tè verde alla menta servito con i pinoli occupa un posto d'onore, è il simbolo dell'accoglienza e dell'amicizia: conosciuto anche come "whiskey berbero", è diventato l'emblema della tradizione tunisina. Il tè verrà servito da Abir arricchito da datteri e dolcetti tunisini.

**Raduno Pro Loco via XX Settembre/5 Dom. h 17 / Durata 30 min**  
**Contributo 10 euro / A cura della Pro Loco Mazara del Vallo**



# La Città di Tutti

## MAZARA DEL VALLO

VISITE, ESPERIENZE, PASSEGGIATE E TANTA BELLEZZA DA VIVERE

TRE WEEKEND: 14-29 SETTEMBRE 2024

MAIN SPONSOR





# Mazara del Vallo

TRE WEEKEND:  
DA SABATO 14 SETTEMBRE  
A DOMENICA 29 SETTEMBRE 2024

Mille lingue e una sola anima frutto di tante contaminazioni: fenicia, cartaginese, araba, poi normanna. Un lungo percorso per giungere alla città regia di Mazara del Vallo che nel 1097 ospitò il primo Parlamento di Sicilia. L'imponente cattedrale sorse su un'antica moschea: è lei a proteggere l'antica Kasbah con quelle sue stradine strette che sembrano sgusciare via come serpenti: qui vivono oltre 3000 famiglie, soprattutto maghrebine, una comunità integrata. Tunisi è a neanche 200 chilometri, il profumo dei couscous si diffonde, l'aria sa di spezie, basta affacciarsi all'alba dal Porto Canale e si vedranno giungere le barche con i loro equipaggi multicolori. E poi c'è Mazara barocca con gli altari dei Gagini che si confondono con i reperti fenici. Un ritorno molto atteso in questa quinta edizione delle Vie dei Tesori: quest'anno si riconsegnano alle visite, dopo i primi restauri, i mosaici della domus romana di San Nicolò Regale.

## COME PARTECIPARE

**VISITE NEI LUOGHI:** Per acquisire i coupon, basta andare sul sito [www.leviedeitesori.com](http://www.leviedeitesori.com) o nell'info point della Pro Loco, via XX Settembre, 5 - Sabato e domenica ore 10-18.

Un coupon da **18 euro** è valido per **10 visite**  
Un coupon da **10 euro** è valido per **4 visite**  
Un coupon da **3 euro** è valido per un **singolo ingresso**

I luoghi possono essere visitati con prenotazione (da fare sul sito [www.leviedeitesori.com](http://www.leviedeitesori.com)) o senza prenotazione, se ci sono ancora posti disponibili. Chi acquisisce i coupon sul sito, riceve tramite e-mail un tagliando digitale dotato di un codice QR da presentare agli ingressi, sia stampato sia mostrato sul proprio dispositivo elettronico. Chi prenota riceve, oltre al coupon, un altro tagliando con luogo/data/orario di prenotazione da presentare agli ingressi. I coupon sono donazioni per sostenere il Festival. Se acquisiti online (e quindi tracciabili), sono scaricabili dalla dichiarazione dei redditi come donazioni a enti senza scopo di lucro. I coupon non sono personali e possono essere utilizzati da più persone, anche simultaneamente in posti diversi, fino a esaurimento del loro valore. Scuole e gruppi possono prenotare telefonicamente attraverso il centro informazioni del Festival.

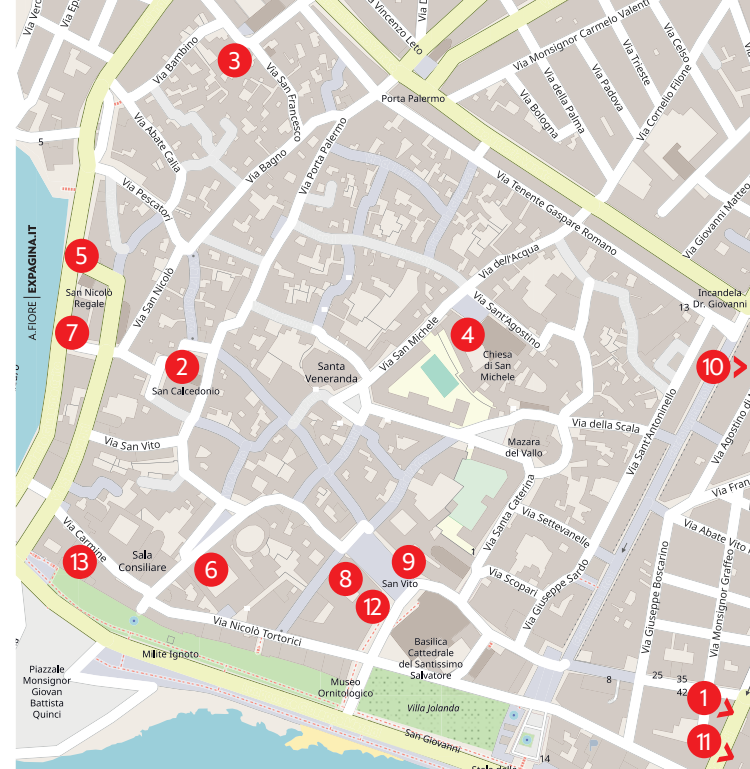
LE ESPERIENZE E LE PASSEGGIATE prevedono contributi di valore differente e vanno prenotate online su [www.leviedeitesori.com](http://www.leviedeitesori.com) contestualmente al versamento del contributo. All'atto della prenotazione, si riceverà tramite e-mail un tagliando da esibire sul luogo. Se si prenota, si può andare direttamente sul luogo e partecipare se ci sono ancora posti disponibili. Le passeggiate sono accompagnate da guide turistiche o escursionistiche autorizzate.

## AVVERTENZE

- I coupon del Festival sono una raccolta fondi. Sono esentati dal contributo soltanto i bambini sotto i 6 anni, gli accompagnatori di persone con disabilità e le guide turistiche in servizio.
- A meno che l'attività non sia annullata dall'organizzazione, i coupon non vengono rimborsati in caso di cattivo tempo.
- I coupon non utilizzati non vengono rimborsati.
- I coupon sono validi nelle città della stessa provincia.

## CENTRO INFORMAZIONI

☎ **091 8421309** (da lunedì a domenica dalle 10 alle 18)  
Il programma potrebbe subire variazioni causate da ragioni di forza maggiore. Per aggiornamenti scarica l'**App Le Vie dei Tesori** o consulta il sito [www.leviedeitesori.com](http://www.leviedeitesori.com)



## I luoghi

- 1 CASA LOMBARDO**  
Via dell'Unità Europea, 21 B  
Contrada Transinico
- 2 CHIESA DI SAN CALCEDONIO**  
Piazza Immacolata
- 3 CHIESA DI SAN FRANCESCO**  
Piazza San Francesco
- 4 CHIESA DI S. MICHELE ARCANGELO**  
Piazza San Michele
- 5 CHIESA DI SAN NICOLÒ REGALE**  
Via Marina
- 6 COLLEGIO DEI GESUITI**  
Piazza Plebiscito
- 7 MOSAICI DI S. NICOLÒ REGALE**  
Via Molo comandante Caito
- 8 MUSEO DIOCESANO "VITO BALLATORE"**  
Piazza della Repubblica
- 9 PALAZZO VESCOVILE**  
Piazza della Repubblica
- 10 REGALE ABBAZIA DI S. MARIA DELL' ALTO O DELLE GIUMMARE**  
Via Giuditta D'Altavilla
- 11 RISERVA LAGO PREOLA E GORGH TONDI**  
Via Gorgh Tondi
- 12 SEMINARIO DEI CHIERICI**  
Piazza della Repubblica
- 13 TEATRO GARIBALDI**  
Via Carmine, 17

CON LA NOSTRA POLIZZA CASA PROTEGGIAMO LA TUA ABITAZIONE ANCHE IN CASO DI TERREMOTO

**Vittoria Assicurazioni**  
AGENZIA DI PALERMO

Agostino Palermo  
Via Rossetti, 59 Palermo  
091 56 46 01

Filiale Palermo  
Via E. Basilio, 105/E Palermo  
091 619 86 27

## 1 VIA DELL'UNITÀ EUROPEA, 21B CONTRADA TRANSINICO

### Casa Lombardo

Sabato e Domenica  
ore 10-12.30 e 15:30/18,30

30 MIN

#### UN'INTERA FAMIGLIA DI ARTISTI ALL'OPERA APRE IL SUO ATELIER

Casa Lombardo è un luogo straordinario: non si tratta soltanto di un'ariosa abitazione privata, punteggiata di opere d'arte, ma è anche un laboratorio creativo e un vero e proprio spazio espositivo, capace di immergere il visitatore in una realtà inedita e immaginifica. Sono tutti artisti in famiglia: nascono così le installazioni e i mosaici di Emmanuele Lombardo, le vetrofusioni e le ceramiche *raku* della moglie, Francesca De Santi, i dipinti in pittura materica di Tania, e gli scatti fotografici di Antonino, i figli. Se alcuni lavori complessi hanno certamente richiesto un impegno collegiale, in altri ogni membro ha espresso individualmente la propria sensibilità, contribuendo così alla definizione di una dimensione artistica incredibilmente caleidoscopica.



## 2 PIAZZA IMMACOLATA

### Chiesa di San Calcedonio

Sabato e Domenica  
ore 10-17,40

20 MIN

#### LA SORPRESA TARDO BAROCCA E LE CAMPANE SOPRAVVISSUTE

Sarà una vera, bellissima occasione - più unica che rara - perché questa splendida chiesetta tardo barocca non è mai aperta alle visite se non durante l'annuale ricorrenza di Santa Lucia. Le prime notizie risalgono al 1762: venne costruita nell'arco di trent'anni su una cappella dedicata a Santa Lucia e affidata alla Confraternita del Purgatorio. Durante queste visite esclusive, si scoprirà sopra l'altare maggiore, lo splendido crocifisso in legno del frate cappuccino trapanese Benedetto Valenza, la volta a botte riccamente decorata con stucchi e affreschi e il pavimento a quadri di marmo policromo. Oltre dieci anni fa la chiesa è stata restaurata, come pure il campanile a cui sono state aggiunte due campane.



## 3 PIAZZA SAN FRANCESCO

### Chiesa di San Francesco

Sabato 14 sett. ore 10-17,40  
Sabato 21 e 28 sett. ore 10-14,40  
Domenica ore 10-17,40

20 MIN

#### DA NORMANNA A BAROCCA E... SOTTOTERRA UNA CRIPTA

Edificata in epoca normanna e dedicata a San Biagio, la chiesa di San Francesco fu realizzata nel 1216 dai francescani che la costruirono accanto al primo nucleo del convento. Nel 1680 monsignor Graffeo decise di renderla barocca: le due navate laterali furono abbattute e quella centrale rialzata e coperta da una volta a botte. All'esterno sono ancora visibili gli archi murati dell'antica chiesa precedente, all'interno ospita ricchi stucchi e affreschi. Il campanile ha una guglia a piramide rivestita da maioliche. Sotto la navata si trova la cripta con i loculi e i colatoi per l'inumazione dei cadaveri. Dopo l'Unità d'Italia, il convento adiacente (che non si visita in questa occasione) divenne caserma e carcere mandamentale.



## 4 PIAZZA SAN MICHELE

### Chiesa di San Michele Arcangelo

Sabato ore 10-17,40  
Domenica ore 11-17,40

20 MIN

#### IL TRIONFO DELLE BENEDETTINE E IL DIAVOLO CHE VOLA VIA

È la chiesa del Monastero delle Benedettine, costruita nel XII secolo da Giorgio d'Antiochia, ammiraglio del Gran Conte Ruggero, ma riedificata nel XVII secolo. È un tesoro barocco inaspettato: ori, marmi e decorazioni, affreschi, balconi a petto d'oca (da cui le monache si affacciavano non viste), venti statue di stucco di Bartolomeo Sanseverino, lo stupendo pavimento di maiolica cosparso di fiori. La facciata fu eseguita nel 1702 da Alberto Orlando: divisa in due ordini, dorico quello inferiore e ionico il superiore, completata da un frontone con le statue di San Michele e due angeli di Fazio Gagini. Sulla volta ecco il "Trionfo di San Michele su Lucifero", con la figura di un diavolo che fuoriesce dalla superficie dell'affresco e sembra volare altrove.



## 5 VIA MARINA

### Chiesa di San Nicolò Regale

Sabato e Domenica  
ore 10-17,40

20 MIN

#### IL PICCOLO EDIFICIO GIOIELLO D'ARTE ARABO-NORMANNA

La chiesa di San Nicolò Regale è in stile arabo-normanno con pianta centrata a croce greca inscritta in un quadrato; fu costruita sulla sponda sinistra del fiume Mazarò, dove un tempo approdavano le navi. Il corpo che ricorda un cubo, presenta a Est tre absidi, di cui la centrale più ampia e profonda, che seguono i canoni della tradizione bizantina. La cupola è impostata su un tamburo cubico sorretto da quattro colonne. Gli esterni si caratterizzano per tipici elementi dalle volumetrie regolari e per i piccoli concetti di pietra squadrate, prerogativa dell'architettura arabo normanna, con gli archi ciechi rincassati che incorniciano le finestre dei prospetti.



## 6 PIAZZA PLEBISCITO

### Collegio dei Gesuiti

Sabato e Domenica  
ore 10-17,30  
Sabato 21 sett. ore 10-14,30

30 MIN

#### IL SIMBOLO DEL POTERE DELLA COMPAGNIA DI GESÙ

Il Collegio di Mazara fu il quinto che i Gesuiti edificarono nella Diocesi; fu fondato dal nobile mazarese don Gaspare Riera, che lasciò tutti i suoi averi alla compagnia di Gesù con l'impegno che nascesse un collegio. La prima pietra fu posta il 4 dicembre del 1674, su progetto del gesuita Giacomo Napoli. Il prospetto si focalizza sul ricco portale tra coppie di telamoni. Tra il 1691 e il 1767 il Collegio fu tra le realtà più importanti della Diocesi. All'interno, affreschi del pittore trapanese Domenico la Bruna, le sale a pianoterra ospitano le opere grafiche di Pietro Consagra, la collezione Formusa e le miniature in scala delle chiese e del castello normanno, dell'artigiano Ignazio Auguanno.



# Insider Sicily

TOURS & EXPERIENCES

Borghi, tesori,  
tradizioni, esperienze

PRENOTA IL TUO  
PROSSIMO VIAGGIO SU:

[www.insidersicily.com](http://www.insidersicily.com)